



Città di Musile di Piave

Città Metropolitana di Venezia

Prot. n. 8614

Musile di Piave, lì 12 maggio 2020

AVVISO DI SELEZIONE PUBBLICA
PER IL CONFERIMENTO DI UN INCARICO A TEMPO DETERMINATO DI UN
DIRIGENTE DEI SERVIZI TECNICI COMUNALI
AI SENSI ART. 110, COMMA 1, DEL D. LGS. N.267/2000

IL DIRIGENTE DELL'AREA AMMINISTRATIVO-FINANZIARIA

Visto il D.P.R. 09/05/1994, n. 487 e s.m.i., recante norme sull'accesso agli impieghi nelle amministrazioni pubbliche e le modalità di svolgimento dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi, per quanto applicate agli EE.LL.

Visto il Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267 "Testo Unico degli Enti Locali" e s.m.i.;

Visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i.;

Visto il D. Lgs. 11.04.2006, n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna" e s.m.i.;

Visto il CCNL Comparto Funzioni Locali – Area Dirigenza attualmente in vigore nonché le parti ancora vigenti dei precedenti contratti;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 56 del 28.04.2020 avente ad oggetto "Copertura posto Dirigente Area Tecnica. Indirizzi e integrazione piano dei fabbisogni annuale 2020 e triennale 2020-2022", con la quale si integra la programmazione del fabbisogno di personale per l'anno 2020 e si forniscono indirizzi per la copertura del posto mediante incarico dirigenziale a tempo determinato ai sensi dell'art. 110, comma 1, del D. Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.;

Visto la successiva determinazione dirigenziale n. 242 del 12/05/2020;

Visto il vigente regolamento degli uffici e dei servizi;

RENDE NOTO

ARTICOLO 1 – TIPOLOGIA DELLA SELEZIONE

E' indetta una pubblica selezione per il conferimento di incarico a tempo determinato, ex art. 110, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni, di Dirigente dell'Area Tecnica, con competenze relative ai seguenti servizi: Edilizia Privata, S.U.E./S.U.A.P., Urbanistica, Ambiente, Patrimonio, Lavori pubblici, Espropri e Manutenzioni.

L'Amministrazione ha facoltà di prorogare, con provvedimento motivato dell'Organo competente, il termine della scadenza dell'avviso di selezione o riaprire il termine stesso.

Il presente avviso ha valore ricognitivo e non vincolante per l'Ente e potrà essere revocato.

La presente procedura - pur se comparativa - non assume in alcun modo caratteristiche concorsuali, la valutazione operata è finalizzata esclusivamente ad individuare il soggetto che meglio sia in grado di ricoprire l'incarico in questione e pertanto non determina alcun diritto al posto nè redazione di graduatoria finale.

ARTICOLO 2 – OGGETTO, TIPOLOGIA E DURATA DELL'INCARICO

L'incarico, connotato da carattere fiduciario, sarà conferito dal Sindaco con proprio provvedimento, previa stipula del contratto individuale di lavoro ed avrà durata sino alla scadenza del mandato del Sindaco (maggio 2021).

L'incarico potrà essere revocato in caso di anticipata scadenza del mandato del Sindaco, in ragione di risultati inadeguati, per sopravvenienza di cause di incompatibilità, nonché nelle ipotesi previsti dall'art. 110, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

Il Dirigente esercita le funzioni ed assume le responsabilità previste dall'art. 107 del D.Lgs. n. 267/2000, nonché dalle vigenti norme comunitarie, disposizioni di legge e di regolamento e dal CCNL Area Dirigenza e dal CCDI in vigore nel tempo.

Al Dirigente sono attribuite le funzioni di direzione degli uffici e dei servizi secondo i criteri e le norme dettati dagli statuti e dai regolamenti. Questi si uniformano al principio per cui i poteri di indirizzo e di controllo politico-amministrativo spettano agli organi di governo, mentre la gestione amministrativa, finanziaria e tecnica è attribuita ai dirigenti mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo.

Spettano al Dirigente tutti i compiti, compresa l'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, non ricompresi espressamente dalla legge o dallo statuto tra le funzioni di indirizzo e controllo politico-amministrativo degli organi di governo dell'ente o non rientranti tra le funzioni del segretario o del direttore generale (ove nominato), di cui rispettivamente agli articoli 97 e 108.

Sono attribuiti al dirigente tutti i compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti con gli atti di indirizzo adottati dai medesimi organi, tra i quali in particolare, secondo le modalità stabilite dallo Statuto o dai Regolamenti dell'ente:

- a) la presidenza/partecipazione alle commissioni di gara e di concorso;
- b) la responsabilità delle procedure d'appalto e di concorso;
- c) la stipulazione dei contratti;
- d) gli atti di gestione finanziaria, ivi compresa l'assunzione di impegni di spesa;
- e) gli atti di amministrazione e gestione del personale;
- f) i provvedimenti di autorizzazione, concessione o analoghi, il cui rilascio presupponga accertamenti e valutazioni, anche di natura discrezionale, nel rispetto di criteri predeterminati dalla legge, dai regolamenti, da atti generali di indirizzo, ivi comprese le autorizzazioni e le concessioni edilizie;
- g) tutti i provvedimenti di sospensione dei lavori, abbattimento e riduzione in pristino di competenza comunale, nonché i poteri di vigilanza edilizia e di irrogazione delle sanzioni amministrative previsti dalla vigente legislazione statale e regionale in materia di prevenzione e repressione dell'abusivismo edilizio e paesaggistico-ambientale;
- h) le attestazioni, certificazioni, comunicazioni, diffide, verbali, autenticazioni, legalizzazioni ed ogni altro atto costituente manifestazione di giudizio e di conoscenza;
- i) gli atti ad essi attribuiti dallo statuto e dai regolamenti o, in base a questi, delegati dal sindaco.

Al Dirigente assunto verrà corrisposto il trattamento economico annuo previsto dal vigente CCNL per la Dirigenza e la retribuzione annua di posizione e di risultato in relazione alla graduazione delle funzioni sulla base della pesatura vigente per ciascuna posizione dirigenziale nell'Amministrazione Comunale.

ARTICOLO 3/A - REQUISITI GENERALI PER L'AMMISSIONE

Per l'ammissione alla selezione è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- 1) Cittadinanza italiana;
- 2) Età non inferiore agli anni 18 e non superiore all'età di collocazione a riposo d'ufficio dei dipendenti pubblici;
- 3) Godimento dei diritti civili e politici;
- 4) Non essere esclusi dall'elettorato politico attivo;
- 5) Non aver subito sanzioni disciplinari negli ultimi due anni e/o non avere in corso procedimenti disciplinari;
- 6) Non trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 35 bis del D. Lgs. 165/2001;
- 7) Insussistenza di condizioni di incompatibilità e inconfiribilità previste dal D. Lgs. n. 39/2013 al momento dell'assunzione in servizio;

- 8) Non essere stati licenziati per giusta causa da un precedente pubblico impiego, destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero non essere stati dichiarati decaduti da un pubblico impiego ai sensi dell'art. 127 c. 1 lett. d) del D.P.R. 10.1.1957 n. 3;
- 9) Non essere in alcuna delle condizioni previste dalle leggi vigenti come cause ostative per la costituzione del rapporto di pubblico impiego;
- 10) Idoneità fisica all'impiego. Il Comune di Musile di Piave ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo il vincitore della selezione;
- 11) Patente di guida cat. B in corso di validità;
- 12) Lingua straniera conosciuta e livello di conoscenza;
- 13) Grado di conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

ARTICOLO 3/B - REQUISITI SPECIFICI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE

Possono partecipare alla selezione solo i candidati in possesso di tutti i seguenti requisiti:

TITOLO DI STUDIO: Diploma di Laurea in: Architettura o Ingegneria o Urbanistica (è richiesta la laurea specialistica del nuovo ordinamento universitario, oppure il diploma di laurea dell'ordinamento precedente). Altro diploma di laurea equipollente per legge ad uno dei precedenti.

ESPERIENZA PROFESSIONALE: 5 anni di anzianità in enti pubblici o imprese private in posizione di lavoro corrispondente per contenuto alle funzioni della categoria immediatamente inferiore al posto messo a concorso (cat. D), ovvero 5 anni di comprovato esercizio professionale correlato al titolo di studio richiesto, con relativa iscrizione all'albo.

ABILITAZIONE PROFESSIONALE: specificare l'abilitazione conseguita mediante esame di stato.

I candidati in possesso di titoli di studio esteri devono produrre la dichiarazione di equipollenza, ai sensi della legislazione vigente. L'equipollenza dovrà sussistere entro il termine di scadenza del presente avviso. L'equipollenza dei titoli di studio è quella prevista dal legislatore ed è da ritenersi di carattere eccezionale e non suscettibile di interpretazione analogica. E' ad esclusiva cura del candidato, a pena di esclusione, indicare nella domanda il provvedimento che rende equipollente il titolo posseduto a quello richiesto.

L'Amministrazione, in caso di condanne penali (anche nel caso di applicazione della pena su richiesta, sospensione condizionale, non menzione, amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale) o di procedimenti penali pendenti, fermi restando i casi stabiliti dalla legge per le tipologie di reato che escludono l'ammissibilità all'impiego e/o all'incarico, si riserva comunque di valutare la situazione del candidato, sia ai fini dell'ammissione alla selezione che ai fini dell'assunzione, tenuto conto del titolo del reato con riferimento al profilo professionale da ricoprire.

I requisiti richiesti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dall'avviso di selezione per la presentazione delle domande di ammissione. L'Amministrazione può in ogni momento disporre, con motivato provvedimento, l'esclusione dei candidati per difetto dei requisiti prescritti. L'accertamento della mancanza di uno solo dei requisiti prescritti per l'ammissione alla selezione e per l'assunzione comporta, in qualunque momento, la risoluzione del rapporto di lavoro eventualmente costituito.

L'Amministrazione si riserva, prima dell'assunzione a tempo determinato di sottoporre i candidati a visita medica di controllo, per l'accertamento dell'idoneità psico-fisica all'impiego.

ARTICOLO 4 – PUBBLICAZIONE

Il presente avviso, con allegato il facsimile di domanda, sarà pubblicato all'Albo Pretorio on-line del Comune di Musile di Piave, nel sito Internet istituzionale del Comune di Musile di Piave e

per effetto dell'art. 51 del D.Lgs. n. 33/2013 nella sezione "Amministrazione trasparente"
"Bandi di concorso" indirizzo www.comune.musile.ve.it

ARTICOLO 5 – TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Gli interessati dovranno far pervenire al Comune di Musile di Piave, Piazza XVIII n.1 30024 Musile (Ve) apposita domanda redatta sul modulo fac-simile allegato al presente avviso, **entro le ore 12.00 del 15 giugno 2020.**

La domanda può essere presentata:

- a) Mediante servizio postale o a mezzo corriere. In tali casi, ai fini del rispetto del termine, non fa fede il timbro a data dell'ufficio accettante nemmeno in caso di raccomandata, dovendo la domanda comunque pervenire all'ufficio protocollo del Comune entro il termine stabilito nel presente bando.
- b) Mediante presentazione diretta all'ufficio protocollo del Comune entro il termine ultimo stabilito nel presente bando.
- c) Mediante utilizzo di posta elettronica certificata, da inviare entro il termine ultimo stabilito nel presente bando unicamente al seguente indirizzo di PEC del Comune di Musile di Piave: comune.musiledipiave.ve@pecveneto.it La data di spedizione per via telematica è stabilita e comprovata dalla data e dall'orario di ricezione rilevati dalla casella di posta elettronica certificata del Comune. Non saranno ritenute valide domande provenienti da indirizzi di posta elettronica non certificata. La domanda e i relativi allegati dovranno pervenire in formato PDF.

Nella domanda di ammissione alla procedura in oggetto, sottoscritta in calce, gli interessati dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità:

- a) il cognome e il nome;
- b) il luogo e la data di nascita;
- c) luogo di residenza e indirizzo (CAP, via, numero civico, città, provincia), recapito telefonico, indirizzo email;
- d) l'eventuale diverso recapito rispetto alla residenza cui inviare le comunicazioni della procedura;
- e) titolo di studio posseduto;
- f) abilitazione professionale;
- g) requisito minimo di servizio di cui all'art. 3/B dell'avviso di selezione (esperienza professionale);
- h) cittadinanza italiana;
- i) godimento dei diritti civili e politici;
- j) non essere esclusi dall'elettorato politico attivo;
- k) età non inferiore agli anni 18 e non superiore all'età di collocazione a riposo d'ufficio dei dipendenti pubblici;
- l) non aver subito sanzioni disciplinari negli ultimi due anni e/o non avere in corso procedimenti disciplinari;
- m) non trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 35 bis del D. Lgs. 165/2001;
- n) insussistenza di condizioni di incompatibilità e inconferibilità previste dal D.Lgs. n. 39/2013 al momento dell'assunzione in servizio;
- o) non essere stati licenziati per giusta causa da un precedente pubblico impiego, destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero non essere stati dichiarati decaduti da un pubblico impiego ai sensi dell'art. 127 c. 1 lett. d) del D.P.R. 10.1.1957 n. 3;
- p) non essere in alcuna delle condizioni previste dalle leggi vigenti come cause ostative per la costituzione del rapporto di pubblico impiego;
- q) idoneità fisica all'impiego. Il Comune di Musile di Piave ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo il vincitore della selezione;
- r) eventuali condanne penali o procedimenti penali in corso;
- s) patente di guida cat. B in corso di validità.

- t) lingua straniera conosciuta e livello di conoscenza;
- u) grado di conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

Alla domanda dovranno essere allegati obbligatoriamente:

- copia di un documento di identità in corso di validità
- dettagliato curriculum professionale datato e sottoscritto, secondo il modello europeo.

ARTICOLO 6 - SELEZIONE DEI CANDIDATI E COLLOQUIO

L'Amministrazione, valutata la completezza e regolarità della documentazione presentata dai candidati, ne disporrà l'ammissione oppure l'esclusione dalla presente selezione.

La selezione dei candidati avverrà mediante analisi dei curricula da parte di apposita Commissione tecnica e tramite colloqui conoscitivi e di approfondimento con i candidati ritenuti particolarmente adeguati sulla base delle notizie curriculari fornite.

Il colloquio, durante il quale il candidato sarà invitato ad esporre ed argomentare il curriculum presentato, è teso ad accertare la professionalità del candidato, gli aspetti attitudinali e motivazionali ai fini della verifica dell'idoneità allo svolgimento delle funzioni richieste dalla posizione da ricoprire. La valutazione sarà operata con riferimento a criteri di preparazione, competenza e capacità gestionale, organizzativa e professionale in relazione alla posizione da ricoprire e all'analisi delle attitudini specifiche.

Nel corso del colloquio potranno quindi essere formulati al candidato quesiti volti ad accertare le conoscenze tecniche ed a valutare le competenze, sia di natura tecnica che trasversali, richieste dalla posizione di lavoro di cui al presente avviso.

I quesiti potranno avere ad oggetto, pertanto, le materie afferenti la posizione da ricoprire e temi più generali che riguardano la figura del Dirigente di Ente Locale, quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

1. Diritto costituzionale e diritto amministrativo;
2. Legislazione sulle autonomie locali con particolare riferimento al D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;
3. Procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi, accesso civico (Legge n. 241/90 e s.m.i. e D.Lgs n. 33/2013 e s.m.i.);
4. Normativa in materia di opere pubbliche e di contratti pubblici (in particolare D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i.);
5. Norme sulla prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione con particolare riferimento a: L. 190/2012, D.Lgs. n. 39/2013, D.P.R. 62/2013;
6. Normativa nazionale e regionale in materia di urbanistica ed edilizia privata, di tutela dell'ambiente e del patrimonio storico-architettonico;
7. Normativa in materia di espropriazione per pubblica utilità.

A conclusione della procedura di selezione la Commissione tecnica trasmetterà al Sindaco l'elenco dei partecipanti alla selezione e la relativa valutazione. Qualora i candidati ritenuti idonei dalla Commissione siano più d'uno, il Sindaco con provvedimento motivato individua quello cui affidare l'incarico.

La scelta, sebbene effettuata tra candidati ritenuti tutti idonei allo svolgimento della funzione, rimane comunque essenzialmente fiduciaria ed è intesa esclusivamente ad individuare il soggetto legittimato alla stipulazione del contratto individuale di lavoro subordinato a tempo determinato, senza dar luogo alla formazione di alcuna graduatoria di merito comparativo.

ARTICOLO 7 – DIARIO DEI COLLOQUI

Il calendario dei colloqui sulle materie previste dalla selezione è il seguente:

- VENERDI' 19 GIUGNO 2020, ORE 9:30 – Sala Giunta del Comune di Musile di Piave – Piazza XVIII Giugno n. 1

SABATO 20 GIUGNO 2020, ORE 9:30, – Sala Giunta del Comune di Musile di Piave –
Piazza XVIII Giugno n. 1.

I candidati dovranno presentarsi tutti il primo giorno alle ore 9:30 e, in caso di impossibilità a concludere il colloquio il giorno 19 giugno 2020, verranno convocati il giorno 20 giugno 2020 alle ore 9:30.

La mancata presentazione dei candidati al colloquio nel giorno, ora e luogo indicati, verrà considerata quale rinuncia alla selezione. Per essere ammessi a sostenere il colloquio, i candidati dovranno essere muniti di un valido documento di riconoscimento.

I candidati sono invitati a consultare il sito Internet del Comune di Musile di Piave per eventuali modifiche al calendario sopra previsto.

ARTICOLO 8 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Nel rispetto del Regolamento UE 2016/679 e del D.Lgs. n. 196/2003 e successive modificazioni e integrazioni si informa che il Titolare del trattamento dei dati personali degli interessati (candidati) è il Comune di Musile di Piave, con sede in Piazza XVIII, 1 - 30024 Musile di Piave (VE). I dati personali forniti dai candidati saranno trattati da soggetti espressamente e specificatamente autorizzati e designati dal Comune di Musile di Piave (VE), per le finalità di gestione del concorso in oggetto del presente avviso e saranno eventualmente trattati anche successivamente all'espletamento della selezione, esclusivamente per finalità inerenti alla eventuale instaurazione e gestione del rapporto di lavoro e/o per far valere e/o difendere i diritti del Comune di Musile di Piave in contenziosi civili, penali e/o amministrativi.

Il candidato, con la presentazione dell'istanza di partecipazione al concorso di cui al presente avviso, presta consenso al trattamento dei propri dati personali compresi nelle categorie di cui all'art. 9 del GDPR, eventualmente contenuti nel curriculum o in altra documentazione trasmessa al Comune di Musile di Piave. I dati relativi a condanne penali e reati di cui all'art. 10 del GDPR, desumibili dalla documentazione prodotta dai candidati, saranno trattati solo nei casi consentiti dalla legge.

Nell'eventualità in cui dati personali dei candidati non fossero correttamente forniti, non sarà possibile dare corso all'iscrizione e partecipazione alle procedure selettive del bando di concorso.

ARTICOLO 9 - NORME FINALI

Per quanto non espressamente previsto nel presente avviso, si rinvia alla normativa vigente in materia di assunzioni nelle Pubbliche Amministrazioni.

L'Amministrazione Comunale di Musile di Piave si riserva la facoltà di prorogare, modificare e altresì revocare il presente avviso e la procedura di selezione che ne consegue, con provvedimento motivato, qualora lo richieda l'interesse pubblico.

L'Amministrazione Comunale di Musile di Piave si riserva altresì la facoltà di sospendere o di interrompere il procedimento di selezione di cui trattasi ovvero di non procedere all'assunzione di cui al presente avviso per motivi organizzativi o di pubblico interesse.

La conclusione della selezione è comunque subordinata alle disposizioni finanziarie e sul personale vigenti per gli Enti locali. E' prevista la facoltà di revocare il presente avviso nel caso di entrata in vigore di norme che rendono incompatibile la conclusione della procedura con gli obiettivi di finanza pubblica e/o limiti imposti alle Amministrazioni pubbliche in materia di contenimento della spesa di personale.

Il Dirigente Area Amministrativo Finanziaria
Dott.ssa Alessandra Dalla Zorza